

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE PRO INTERESSI CITTADINI

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI

Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

Strade Provinciali

E' doloroso davvero, con tanto denaro che la Provincia ha stanziato per la manutenzione delle strade provinciali, vedere che queste sono lasciate in uno stato di completo abbandono.

Al riguardo ci siano sempre ed a lungo intrattenuti senza alcun risultato, cosa che ai maligni dà giustamente motivo di fare i loro apprezzamenti, s'intende tutt'altro che lusinghieri verso coloro che hanno il dovere di tutelare, col massimo scrupolo, gl'interessi del pubblico.

E' d'uopo considerare che sulle nostre vie provinciali si svolge tutto quanto l'importante traffico commerciale dei nostri paesi, i quali, essendo eminentemente agricoli, hanno bisogno ch'esse siano in perfetto ordine, e non già disastrose, per il trasporto d'ogni sorta di prodotto, specie poi nei mesi di campagna vinicola.

Intanto le strade principali, le più necessarie, hanno innesso nientemeno che allo scoperto l'intera ossatura, con grave pericolo dei carri che devono transitarle tutto l'anno, carichi di pesante merce.

La questione in parola, per quanto importante, per altrettanto — non ne sappiamo le ragioni — viene oltremodo trascurata, e non da oggi: i reclami della stampa non si ascoltano; quelli del pubblico tanto meno, ed ora non si sa più come regolarsi, perchè l'appaltatore o gli appaltatori che siano, vengano costretti all'osservanza degli obblighi contemplati nel Capitolato di appalto.

In quest'ultimo non sarà certamente detto che i ripetuti assuntori della manutenzione, debbano curare soltanto l'incasso dei mandati, trascurando i lavori per cui le ingenti somme vengono spese: il capitolato stesso, non sarà stato certamente compilato per una semplice formalità; ma esso, almeno

è da ritenersi, rappresenta la principale garanzia perchè detti lavori non diano luogo a lagnanze.

Lo spazio ci vieta di dilungarci come vorremmo nei nostri articoli; perciò siamo costretti sospendere anche il presente, nella lusinga che saranno energicamente presi quegli immediati provvedimenti che l'urgenza del caso richiede.

Esavella

* * * PAGIDA PER LE LETTRICI * * *

Coltivazione della camellia

La Camellia, e non camelia come volgarmente chiamasi, trae la sua origine dal Giappone e da la China, e venne importata sul finire del secolo XVII dal gesuita G. Giuseppe Camellins. Appartiene la pianta a la famiglia de le Terstronacce; ha foglie coracee ovali; i fiori sono grandi con petali distinti e sepalì ineguali caduchi.

Nei climi nostri bisogna esporla a tramontana in luoghi arieggiati e scoperti. Ne l'estate è necessario riparare la pianta con tettoia di stuoie di canna. Il terreno dev'essere leggiero permeabile, possibilmente di terra di castagno o vulcanica mescolata con detriti di foglie essiccate. L'innaffiamento sia poco e praticato nelle ore pomeridiane. Il concime conveniente è lo stallatico molto maturato.

Qualora la pianta accenni a deperimento, si usi stallatico sciolto ne l'acqua in parti uguali poco per volta, innaffiando e sarchiando il terreno.

La pianta è prossima a la morte quando produce una straordinaria abbondanza di bottoni: sopprimerli tutti e lasciarne solo uno per ogni ramo, è buona pratica per prolungarne la vita.

Di camellie esistono molte specie; e la coltivazione ha prodotto varietà, che si differenziano l'una da l'altra per la forma e per il colore dei fiori.

Le donne belle prive di sentimento rassomigliano ai fiori de la camellia: non hanno profumo.

* * *

Luisa di Sassonia, attualmente soltanto signora Toselli, si deciderà presto a pubblicare le sue memorie. I giornali si sbizzarriscono in indiscrezioni di ogni sorta; i meglio informati, a parer mio, sanno sempre poco. In ogni donna mai fa difetto un senso di pudore; ed il pudore de l'anima nuhebre è delicato assai.

Luisa di Sassonia lancerà il suo grido di dolore, e si difenderà strenuamente contro gli attacchi continui della piccola e malvagia corte sassone.

I cortigiani a la pubblicazione contrapportano alcune *lettere intime* scritte da la principessa, quando trovavasi ancora accanto al marito tra gli splendori e gli omaggi dovuti ad una futura regina...

Ecco una inqualificabile bassezza!

Certo siamo alla vigilia di scandali...

E dire che ci vorrebbe così poco a lavare i panni sporchi in famiglia!

Pensino, le buone lettrici, che a l'infelice principessa, da l'Ottobre 1906, non è stato più concesso di rivedere i figliuoli di primo letto, nonostante la convenzione che le dà dritto di rivederli almeno una volta a l'anno! E il core esasperato d'una madre non può intendere certe fredde ragioni..

* * *

Intorno ad una donna bella — e tutti lo sanno — sospira sempre una corte d'ammiratori. Se trattasi d'una sposa, l'alveare è fitto; se poi notoriamente la felicità del nido è distrutta, le api non si contano più, ed il ronzio si trasforma in canto. I pachiderma in *redingote*, come se fossero cerviatti, cantano il verde e le acque chete...

Anche il ranocchìo roco vuol'essere cigno a tutti i costi! Guai se le donne belle avessero l'abito di scrivere e pubblicare le loro peregrine impressioni: che patrimonio vistoso di ridicolo per il debole mascolino!

La bella, volente o nolente, perde il suo tempo in noiose schemaglie o cede a le lusinghe, quasi sempre vuote ed infeconde... E un giorno Ella si sentirà sola, triste, stanca, e con un gran vuoto nel cuore.

Così la vita, dappoichè le donne che non sanno amare sono quante le stelle del cielo!

La brutta, invece, sola soletta, ordisce assidua, con fili sottili e compatti, la tela de la felicità in cui sogna d'abbandonarsi; ed il lavoro tenace le riesce quasi sempre.

A Napoli, a titolo di felicità, augurano a la donzella la sorte de la brutta. E l'io, credo molto assennatamente.

* * *

Piccola Posta

Barone S. — I duelli quasi sempre si fanno per ridere; ne faccia a meno con uno sciocco simile. Ossequi.

Matilde — Non posso rispondere a la sua domanda; non comprendo.

Piccola amica — Non sono medico; ma posso con sicura coscienza consigliarle i bagni di Salsomaggiore. Ossequi.

Corsaro rosso — Le consiglio il libro del Padre Guglielmotti. Saluti.

Popila — Ines è nome spagtuolo, e vuol dire Agnese.

Consiglia — Comunque... le sue belle spalle sono sempre adorabili!

Bios

BRINDISI - SPORT

Quest'associazione pare, che grazie al vivo interessamento dei signori Dirigenti, voglia costituirsi in modo da divenire un'istituzione veramente degna della nostra città, che con vera soddisfazione vediamo tutti molto incamminata verso una nuova era di civiltà e di progresso.

La « Brindisi - Sport » offre ai nostri giovani, non già un mezzo come atrofizzare le proprie energie nell'ozio o nel vizio; ma dà loro agio di esercitare i muscoli ai più benefici esercizi, quali il remo, il nuoto, la lotta greco-romana, allenamento podistico o tra breve la scherma. I padri di famiglia, perciò, hanno il dovere d'incoraggiare con tutte le forze loro sì bella ed utile istituzione nell'interesse dei propri figli; come pure questi non devono trascurare di farsi iscrivere tra le fila di tanti baldi giovani, che già fanno parte del prefato sodalizio, risentendone i più salutari benefici.

In breve volgere di mesi, la « Brindisi - Sport » si è dotata d'un discreto numero di ottimi galleggianti; ed ha provveduto man mano a tutte le più urgenti bisogna, in modo che oltre i soci, le famiglie di essi possono trovare, sulla bella spiaggia S. Apollinare ove ha sede l'Associazione, il mezzo come passare al fresco o divertita, qualche ora in questo afoso giornate estive.

La fondazione del prefato Sodalizio, fa parte anch'essa dell'odierno risveglio di Brindisi e de' suoi cittadini, che fino a ieri son vissuti nella massima apatia, contrariamente ad ogni principio di civiltà e di progresso. Perciò, chi intendesse ostacolarne lo sviluppo, compirebbe opera incivile e indegna di persone veramente evolute ed affezionate al proprio paese.

Auguriamo pertanto alla « Brindisi - Sport » il più ridente avvenire, nella lusinga di vederla presto al livello delle altre Associazioni sorelle, che tanto onorano le principali città sparse lungo le coste della nostra ridente penisola.

m.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

CONFERENZE

A cura del Circolo degl'Impiegati sarà tenuta nel Teatro Verdi e nel prossimo mese di Settembre, un corso di conferenze.

Possiamo annunziare ai nostri lettori che, mercè l'attiva cooperazione del Presidente, Avv. Guarini, hanno aderito valentissimi oratori, tra i quali l'artista della parola Avv. Comm. Alessandro Criscuolo il quale tratterà il tema: « *Femminezza.* »

Ci congratuliamo vivamente col prefato Circolo per la bellissima iniziativa, che non può non incontrare le generali approvazioni, considerati i grandi vantaggi ch'essa potrà sortire.

NOSTRE CORRISPONDENZE

DA LATIANO

(IOBEL) 19 Luglio 1911 - Inaugurazione del Circolo studentesco — Oggi è stato inaugurato il Circolo studentesco Dante Alighieri, testè costituitosi in questo Comune. Bella è riuscita la cerimonia alla quale sono intervenute le Autorità locali, molte signore e signorine e numeroso pubblico; smettiamo però di farne la descrizione per mancanza di spazio.

24 Luglio 1911 - Pio Istituto Caterina Scizzeri — Tal nome fu dato al civico Ospedale ad imperitura memoria della baronessa Scizzeri, pia donna, alla di cui generosità i poveri di Latiano devono molto.

Detto luogo Pio, in virtù della legge 3 Agosto 1862, regolata da quella 17 Luglio 1890 e dai relativi regolamenti, è amministrato dalla Congregazione di Carità. I vari amministratori, a quanto risulta, fecero del loro meglio perchè l'istituzione rispondesse alle esigenze, e nel limite del possibile i poveri sono stati sempre soccorsi, ma purtroppo non tutte le volte in modo completo a causa delle ristrettezze del bilancio.

Giustizia però è il riconoscere, che se da un lato troviamo un crescendo di bisognosi, ridotti a tal punto per la loro imprevidenza o per altre cause; e dall'altro le ordinarie entrate sempre le stesse, non si può pretendere completa l'opera di carità che il cuore nobile detta; e l'umanità sofferente aspetta, se cuori generosi, emuli di quello delle fu baronessa Scizzeri, non concorreranno nell'opera benefica.

Mi è grato pertanto portare a conoscenza di tutti, che mercè l'interessamento dell'egregio concittadino Comm. Bartolo Longo, coadiuvato dal Presidente della Congregazione di Carità Sac. Pietro Rizzo; e per le generose offerte del prefato Commendatore e della signora Vincenzina Profilo ved. De

Nitto, l'amministrazione dell'Ospedale ha potuto installare in detto luogo di cura le suore di Carità, la cui azione, non v'ha dubbio, completerà l'opera umanitaria.

Arrivo delle Suore — Col treno delle ore 18,45, provenienti dalla casa centrale di Napoli, sono giunte le Suore:

Tramiseri Giovanna, *Superiora* - Vincenza De Maio - Gabriella Caldarola - Maria Landolina - Teresa Vollaro, *Assistente*.

Alla stazione sono state a rilavarle alcune signore e signorine; ed in vettura condotte all'Istituto Caterina Scizzeri, ove l'attendevano le Autorità locali, il clero, il corpo degl'insegnanti, molte signore e signorine, la rappresentanza del Circolo studentesco e molte altre persone. Il sacerdote Pietro Rizzo ha pronunciato un discorso d'occasione dando alle Suore il benvenuto a nome dei presenti e del paese. Le Suore commosse hanno ringraziato, dichiarando che serberanno grato ricordo della festosa accoglienza e faranno del loro meglio per accontentare tutti. Subito dopo nell'attigua Cappella dedicata alla Vergine della Greca, è stato cantato il *Te Deum* ed impartita la benedizione, dopo di chè le Suore si sono ritirate e così gl'intervocati.

Ed ora egregie Suore permettete anche a me che dalle colonne di questo giornale vi dia il benvenuto. Sono ammiratore della vostra istituzione; e finchè vivo conserverò sempre grato ricordo di una vostra consorella « Suor Estella » che 22 anni or sono, nell'Ospedale militare di Roma, con affetto di madre, mi prodigò tutte le necessarie cure, mercè le quali riuscì a scongiurare il pericolo di vita in cui mi trovai a causa di grave malattia.

Consiglio Comunale

Serpeggia un giustificato mororio nella cittadinanza, perchè il prefato Consesso non risponde, come dovrebbe, agl'inviti di convocazione emanati dal Sindaco, per cui le sedute vanno spesso deserte per mancanza del numero legale.

E dire che l'ordine del giorno contiene *affari*, ed in gran parte *aggiunti*, come direbbe il compilatore di esso, di somma importanza!

Ci auguriamo intanto che all'ultimo invito i Signori Consiglieri accorreranno in gran numero, senza temere il caldo, poichè la sala consiglio è dotata d'un potente ventilatore elettrico, che rinfrescando le *folte* teste dei Padri coscritti, terrà loro sempre lucida e feconda la mente!

Al prossimo numero il resoconto della seduta.

Una domanda, forse indiscreta!

Al giustificato appunto che facemmo a questo comandante la Difesa marittima, per non aver concesso all'Amministrazione Comunale ed alla Stampa, un mezzo di trasporto in occasione della venuta dei motoscafi, v'è stato qualche generoso il quale ha voluto attenuare l'incidente, col fatto, che la R. Marina, dopo le ossevazioni mosse alla Camera dal partito Socialista, non risponde più favorevolmente alle cennate richieste di servizi privati.

Ed ora la domanda: *Perchè quella Domenica un grande battello a remi della stessa R. Marina, portava a diporto diverse Signore del paese?*

Riceviamo e pubblichiamo

26 Luglio 1911

EGREGIO SIG. DIRETTORE

DEL GIORNALE « LA CITTÀ DI BRINDISI »
BRINDISI

Sono estremamente costretto di rivolgermi alla ben nota cortesia di V. S., quale strenuo difensore degli umili e degli onesti, per le seguenti ragioni:

A causa delle continue manovre de' miei avversari, come non contenti dello stato miserevole in cui han ridotto me e la mia povera famiglia, quest'Ufficio di P. S. pare che voglia colmare la misura dei miei dispiaceri, perchè turlupinato ed ingannato nella buona fede da chi ha interesse di farlo per nascondere le sue gravi colpe, mi ha ancora una volta impedito, togliendomi sin dal giorno 7 corr. la licenza, di esercitare il mio magro mestiere d'interprete, unico mezzo rimastomi, per procacciarmi onestamente un misero tozzo di pane.

Nonostante lo vive, insistenti preghiere mie e di numerosi gentiluomini del paese, la prefata Autorità non ancora intende autorizzarmi di esercitare il mio mestiere, motivo per cui mi trovo nella più dura ed incredibile ristrettezza finanziaria!

Mi si vuol ridurre a sottomissioni che non sarò mai proclive ad accettare, trattandosi di fatti privati su cui verrà fatta la luce con la mia memoria che sono per compilare.

Ora mi permetto domandare a V. S. quale via mi resta scegliere? Un Asilo di mendicizia, se pur mi fosse possibile, la Corte di Assise che con sforzi sovrumani ho cercato sin qui di evitare, o il suicidio, ultimo mezzo a cui ricorro i vili?

Mi si vorrebbe forse vedere rinchiuso in qualche manicomio?

Mi perdoni, sig. Direttore del

disturbo, ed accetti i miei più sentiti ringraziamenti.

Con la più alta considerazione, di V. S.

De.mo

Vincenzo Pedone

Che proprio certe... Autorità sono quelle, che invece di scongiurarlo; trascinano i disgraziati alla perdizione, non è cosa che meraviglia!

In ogni modo siamo sicuri che il sempre gentile e valoroso Delegato sig. Panunzio, immedesimandosi delle tristissime condizioni in cui versa la povera famiglia Pedone, farà il possibile perchè il Sottoprefetto restituisca al capo di essa la licenza d'interprete, senza obbligarci di tornare sul doloroso argomento.

N. d. D.

Programma Musicale

che eseguirà questa sera al giardinetto di piazza Vittorio Emanuele il rinomato concerto di Francavilla Fontana.

1. VIVA I SOVRANI, *Marcia*, Rinaldi.
2. SCENE ABRUZZESI, De Nardis.
3. RIGOLETTO, Verdi
4. **La fanciulla del West**, Puccini.
5. LA CAPRICCIOSETTA, *Polka*.

CRONACA

Neonato

Ci congratuliamo con i coniugi Montenegro, per la nascita, avvenuta in questi giorni, del loro grazioso *Nicolò*, nome del nonno paterno, eminente patriota Pugliese.

Furto in campagna

In un fondo del noto proprietario brindisino, sig. Francesco De Castro, sono stati rubati a più riprese una quantità di melloni, il cui valore presunto ammonta a lire duecento circa.

Denunciato il furto alla benemerita arma, si è sulle tracce per iscepire i colpevoli.

Il fatto, intanto, tiene allarmata questa cittadinanza; la quale, con i furti che ora si verificano così spesso in campagna, ha motivo di constatare l'esistenza di una vera associazione di malfattori, dai quali v'è da temere qualsiasi specie di danno.

Raccomandiamo la cosa all'Autorità competente, per gl'immediati ed energici provvedimenti.

I grandi piroscafi Austriaci

Come annunziammo tempo fa, con i primi del prossimo Agosto, la Società di Navigazione del Lloyd austriaco metterà sulla nostra linea, per Alessandria d'Egitto, due nuovi e grandiosi piroscafi, su cui i viaggiatori troveranno il massimo confortabile moderno.

La musica al giardinetto

Con massimo godimento, la cittadinanza accorre ogni Domenica al Giardinetto di Piazza Vittorio Emanuele, per gustare in quella

BEVETE LA RINOMATISSIMA Birra Dreher DI FAMA MONDIALE

FABBRICHE FONDATE NEL 1632
IN VENDITA PRESSO AL CAFFÈ CAPREZ ED IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFÈ

località più fresca e poetica che non lo è il Corso Garibaldi, la scelta musica eseguita da rinomati concerti.

Con piacere intanto annunziamo, che subito dopo i servizi musicali estivi, detto giardinetto sarà trasformato in un più delizioso ritrovo, secondo il bellissimo progetto testè approvato dall'Amministrazione Comunale e presentato dal signor Francesco Ferrara.

Con tale progetto e con una spesa relativamente minima, la città sarà dotata d'una località indicatissima per i servizi musicali, risparmiando così, almeno per ora, l'ingente spesa che occorrerebbe per una villa pubblica.

Fidanzamento

Lunedì 31 Luglio avrà luogo la festa di fidanzamento del signor Gaetano Barracca con la graziosa signorina Ersilia Benfante, figliuola del Cav. Antonio.

Alla futura giovane coppia, mandiamo in anticipazione i nostri auguri di eterna felicità.

Alc Brento

Oggi, alle ore 17 avranno luogo nuove regate e gare di nuoto, a cura di questa Associazione *Brindisi-Sport*.

Il punto d'arrivo sarà lo Stabilimento Balneare *Brento*, sito nel miglior punto del nostro porto esterno, e preferito dal pubblico Brindisino e forestiero.

A nome poi della *Brindisi-Sport*, ringraziamo i proprietari del medesimo Stabilimento per le squisite cortesie prodigate agli equipaggi delle imbarcazioni della prefata Società, che presero parte alle regate di Domenica scorsa.

Croce Bianca

Dal giorno 24 al 28, la benemerita Società esegui i seguenti trasporti:

Epifani Giuseppe di anni 50 da Brindisi, ammalato, trasportato all'Ospedale.

Corsa Cosimo fu Nicola contadino, ferito, trasportato all'ospedale;

Rilevato dalla contrada Canalicchio, proprietà Passante e trasportato all'ospedale, l'ammalato, abbandonato, Lattarulo Michele;

Trasportata all'ospedale l'ammalata Durante Tesesa d'anni 70, abbandonata.

Partenza di Torpediniere

All'alba di questa mattina sono partite per Taranto le Torpediniere qui di stazione.

Esse prenderanno parte alle gare di lancio di siluri che si effettueranno prossimamente in quelle acque, sotto la direzione di S. E. l'Ammiraglio Nicastro, Ispettore delle Torpediniere.

Auguriamo alle siluranti una larga messe di allori ed un presto ritorno fra noi.

Michele Spagnolo

avverte la Spett. Cittadinanza che dal **10 Agosto p. v.** il suo Caffè verrà traslocato nei nuovi locali in Piazza del Popolo, già piazza del Pesce.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1911

Stato Civile

dal 20 al 29 Luglio 1911

NATI 21 — Bungaro Antonia, Penta Antonio, Bianco Antonio, Caravaglio Aurelio, De Ceglia Nicola, Paciullo Vita, Cappelli Andrea, Lozito Antonio, Vuici Lando, Diana Salvatore, Aman-tonico Alessandrina Ernesta Annunziata, Todisco Filomena, Morelli Donato, Montenegro Nicolò, Palano Antonia, Palano Cosima, Uggento Federico, Gigante Francesco, Capriola Ferdinando, Stano Teodoro, Mongelli Giovanna.

MORTI 14 — De Feo Luca a. 41, Ufficiale postale. Zongoli Luigi a. 36, macellaio. Saponaro Luciano m. 23 infante. Paciullo Antonio a. 3, infante. Candlera Giuseppe a. 58, Impiegato Comunale. Letiza Angelo Michele a. 35, contadino. Ramone Eluardo a. 48, contadino. Lorenzetti Concetta a. 31, casalinga. Zupetta Addolorata g. 44, infante. Santorsola Nicola Luigi a. 76, macellaio. D'Ancora Anna m. 18 infante. Perduno Maria a. 41, casalinga. Aprile Raffaela a. 6, infante. Capilli Francesco m. 9, infante.

PUBBLICAZIONI 7 — Tardio Serafino a. 32 con Attanasi Antonia a. 19, De Guido Luigi a. 30 con Mitrotta Matilde anni 30, Napolitano Antonio a. 26 con Arigliano Cosima a. 20, Cavaliere Francesco a. 25 con Guadalupe Silene a. 21, Sinisi Francesco a. 24 con Greco Filomena a. 21, Todesco Cosimo a. 26 con Oscuro Maria a. 22, Andreulo Cosimo a. 32 con Cimeri Maria a. 22.

MATRIMONI 4 — Aldino Cosimo a. 25 con Pulito Maria a. 25. Aprile Giuseppe a. 39 con De Martino Giulia a. 34, Marseglia Gabriele a. 20 con Centonze Teresa a. 19, Matteo Antonio a. 22 con Capasa Filomena a. 18.

Farmacia Cav. Doria - Brindisi

Fornita sempre di prodotti chimici purissimi, e di specialità estere e nazionali, ritirati direttamente da tutte le più importanti Case e fabbriche estere, si è anche provveduta da pochi giorni dei

Liniment Arnica

specialità Americana in preparazione ed in gran voga dal 1840.

Detto Unguento è indicatissimo in tutti i dolori causati da reumatismi, slogature, geloni, grampi, bruciature, ferite ed altro.

Prezzo della bottiglia L. 5

Presso la detta Farmacia trovasi pure depositata la *Magnesina fluida purgativa Zambelletti*, al prezzo di L. 0,75 la bottiglia.

CASA DI COMMISSIONI cerca contattabile praticissimo tenuta libri partita doppia, abile corrispondente italiano, buona calligrafia, affezionato al lavoro, precedenti ottimi.

Rivolgersi al nostro giornale con serie referenze.

Malattie di Naso Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

Tutti mi conoscono

Dal regno di Nettuno son tratto fuori, E in mille strane guise travagliato, Poscia, mercè d'Apollo i caldi ardori, In maschio son di femmina cangiato; Senza me non pon re nè imperatori Mangiar boccon che sia di gusto grato. Chè dove manco la presenza mia, Cucina non si fa che buona sia.

Indovinate o lettori cosa è?

Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI

AMIDO BANFI

LUCIDO crema BANFI
(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRIZIO BANFI, profumato. Novita.

Società Terme Agnano NAPOLI

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo minerali, per applicazioni di fanghi naturali solforosi (sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica obbligatoria. Allo Stabilimento è annesso un albergo pensione fornito di tutto il conforto moderno.

Tram elettrico delle Terme in partenza ogni ora da S. Ferdinando ed ogni 15 minuti dalla Torretta. Coincidenza con Cumana e Tram Pozzuoli, Servizio aut mobilistico dalla Stezione per l'Albergo.

Direzione — Società: Viale Elena 10, Napoli - Telefono 31 83 e 24 36.

Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Francavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 9 alle 13 all'Hotel d'Europa.

Chirurgia generale e speciale.
Chirurgia addominale.
Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.

Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.

Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 44, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, sciarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della *Chemnitzer*. Macchine per Calze - Maglieria - Rettille ecc.

Chiedere listino prezzi.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

DEL

chimico-farmacista Ferdinando Pucci
30 anni di successo continuato
Lire 1 il flacone franco nel Regno

INDIRIZZANDO

TULLIO PUCCI

Via d'Azeglio 1 E - Bologna
Milano Roma: presso A. Manzoni & C.

NON PIU'

MIOPÌ - PRESBITI

E VISTE DEBOLI



• OIDEU. Unico e solo prodotto nel mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 - Napoli.

